

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 aprile 2024, n. 193

VAS_2049_SEM - Verifica di assoggettabilità a VAS del PIRU Ambito 2_“Zona Santa Caterina” - Variante urbanistica, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 del PRG in attuazione del DPRU. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l’art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d’Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto “conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data; con cui è stato conferito all’ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell’incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato “Coordinamento VAS” dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d’atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS

di competenza regionale.

VISTA la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio" con cui si stabiliva che l'ing. Daniela Frisullo, con qualifica di specialista tecnico di policy inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario ing. Daniela Frisullo, supportata dall'esperto PNRR assegnato;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 942 del 25/01/2023, la scrivente Sezione invitava il Comune di Bisceglie - Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture, in qualità di Autorità procedente, ad attivare l'iter amministrativo di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 lett. f e comma 6.2 bis del R.R. 18/2013 di competenza regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2014, trattandosi di proposta di PIRU in variante al PRG da approvarsi tramite lo strumento dell'Accordo di Programma con Decreto del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art.34 TUEL;
- con nota prot. 15665 del 24/03/2023, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 14/09/2023 al n. 15315 di protocollo di questa Sezione regionale, l'Autorità procedente comunale, preso atto della nota della Scrivente n. 942 del 25/01/2023, ha riaperto i termini della CdS decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione definitiva del piano in oggetto e ha richiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata", quale fase endoprocedimentale di approvazione del PIRU nel modulo amministrativo della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, comunicando l'indirizzo del sito web istituzionale del comune per la consultazione della documentazione in formato digitale, tra cui:
 - Allegato A – Parere AQP
 - Allegato B – Parere AdB Puglia
 - Allegato C – Parere Regione Puglia – Sez. Tutela e Valorizzazione Paesaggio
 - Allegato D – Parere Regione Puglia – Sez. Infrastrutture per la Mobilità
 - Allegato E – Delibera di CC. n. 41 del 17/06/2021
 - Allegato F – Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS
 - Allegato G – Elenco soggetti competenti Ambientali
- con nota prot. 3633 del 02/05/2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica evidenziava che, dalla consultazione della documentazione pubblicata sul portale comunale al fine della riapertura della CdS, gli elaborati pubblicati non risultavano essere stati adeguati alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/8890 del 26/10/2022, richiedendo, pertanto, di pubblicare sul portale gli elaborati adeguati alle prescrizioni di cui alla richiamata nota, al fine del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. 6197 del 04/05/2023 la Sezione regionale Urbanistica - Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata comunicava che i termini della conferenza di servizi si intendevano sospesi nelle more dell'acquisizione, in seno alla stessa, dei contributi della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- la scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 16564 del 28/09/2023, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, ha dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale

- n. 44/2012 e ss.mm.ii. e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n. 18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;
- con riferimento a quanto richiesto dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (nota prot. n. 3633 del 02/05/2023), il tecnico incaricato ha trasmesso la nota di integrazione (prot. comunale n. 53335 del 10/10/2023) con cui è stata rielaborata la proposta progettuale in risposta alle prescrizioni indicate, i cui elaborati scritto-grafici sono stati pubblicati sul portale istituzionale comunale;
 - nell'ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:
 - il Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio con nota pervenuta e acquisita a mezzo PEC in data 05/10/2023 al n. 16937 di protocollo della scrivente Sezione;
 - l'ARPA Puglia con note prot. n. 68008 del 13/10/2023 e n. 67822 del 12/10/2023 pervenute a mezzo PEC in data 13/10/2023 e acquisite in data 16/10/2023 al protocollo n. 17304 della Sezione scrivente;
 - il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica con nota prot. n. 17928 del 13/10/2023, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 16/10/2023 al protocollo n. 17306 della scrivente Sezione;
 - il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con nota prot. n. 19790 del 07/11/2023 pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 15/11/2023 al protocollo n. 19433 della scrivente Sezione;
 - con nota prot. n. 18795 del 06/11/2023 la Scrivente, accogliendo la richiesta di coinvolgimento del Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia" territorialmente competente da parte del Servizio Autorità Idraulica (nota prot. n. 17928 del 13/10/2023), ha individuato per l'Ente un termine massimo di trenta giorni entro cui fornire le osservazioni ricadenti nell'alveo delle proprie competenze. In merito alle richiamate competenze della Provincia/Città Metropolitana, a questa, già tra gli SCMA notiziati con nota prot. AOO_089/16564 del 28/09/2023, è stata data facoltà di esprimere eventuali proprie osservazioni di competenza nei termini di legge;
 - con nota prot. n. 7064 del 01/02/2024, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 27/02/2024 al n. 103274 del protocollo regionale, l'Autorità Procedente ha trasmesso la nota delle controdeduzioni redatta dal tecnico incaricato (prot. comunale 4230 del 22/01/2024) relativamente ai pareri di ARPA Puglia, con allegate le relazioni tecniche richieste;
 - con nota prot. n. 7061 del 01/02/2024, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita il 27/02/2024 al n. 103270 del protocollo regionale, l'Autorità procedente ha comunicato l'assolvimento degli adempimenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 26/2022;
 - con PEC trasmessa il 29/02/2024, acquisita il 01/03/2024 al n. 110287 del protocollo regionale, l'Autorità procedente ha richiesto di procedere alla determinazione relativa all'eventuale assoggettabilità a VAS del PIRU in oggetto.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

il Proponente è la Soc. "Edilizia Troilo Srl"

l'Autorità Procedente è il comune di Bisceglie - Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Eaminati i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale e le controdeduzioni trasmesse dall'Autorità procedente, è stata redatta la scheda istruttoria "Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS - Scheda istruttoria", contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica, disponibile sul portale ambientale regionale.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento e le controdeduzioni fornite, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS del PIRU, in quanto gli interventi previsti, ricadenti in un contesto urbano semicentrale e totalmente urbanizzato, mirano a perseguire il riassetto urbanistico ed edilizio del quartiere migliorandone la qualità urbana, ambientale e paesaggistica, in particolare attraverso il recupero funzionale dell'immobile in via Ricasoli angolo via Pio X e l'attrezzamento di aree a parcheggi e verde pubblico adottando soluzioni progettuali sostenibili. La variante di cui trattasi, consistente nello scambio/trasferimento di funzioni urbanistiche tra le due aree di intervento senza alterare i parametri urbanistici del P.R.G., comporta, inoltre, una riduzione delle volumetrie residenziali a realizzarsi e un incremento della superficie a standard.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del PIRU Ambito 2_“Zona Santa Caterina” - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità a VAS del PIRU Ambito 2_“Zona Santa Caterina”- Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 del PRG in attuazione del DPRU. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria del PIRU Ambito 2_“Zona Santa Caterina”- Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, VAS_2049_SEM al seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/2cd6082e-0965-4260-bf7f-67cdc773b85c/0
- **di rilasciare** ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **il provvedimento di verifica escludendo da**

VAS il PIRU Ambito 2_“Zona Santa Caterina”- Variante urbanistica, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 del PRG.

Al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull’ambiente e di orientare il progetto di rigenerazione urbana verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile rendendolo coerente con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023), in particolare assicurando elevate prestazioni ambientali di edifici e spazi aperti e garantendo una gestione sostenibile delle risorse naturali, si raccomanda quanto segue:

- A. procedere ad un’analisi sito-specifica di caratterizzazione idrogeologica per poter modellizzare il sistema dell’acquifero-opera, al fine di:
- prevedere in modo analitico i possibili impatti sull’ambiente idrogeologico sia in fase di cantiere sia post operam,
 - indagare eventuali interferenze dell’opera sulla dinamica delle acque sotterranee e conseguenti variazioni del livello piezometrico a monte e a valle dell’area di interesse,
 - individuare le opportune misure volte all’eliminazione/neutralizzazione/mitigazione del potenziale impatto.

Questo si rende necessario considerare la previsione di realizzazione di garage/box interrati e la distanza planimetrica dalla linea di costa, tenuto conto della mancanza di dati certi sul livello di falda e della sua oscillazione e, quindi, sulla possibile interferenza opera-falda;

- B. promuovere forme di mobilità sostenibile attraverso l’integrazione tra lo sviluppo del sistema di mobilità e il nuovo assetto del territorio (obiettivo 9.1.4 della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile), al fine di perseguire un minor impatto sull’aria, sul clima acustico e sulla mobilità in termini di traffico indotto, tenuto conto anche della potenzialità dell’immobile in via Ricasoli di diventare un attrattore, destinato a servizi pubblici o di pubblica utilità, a seguito della sua funzionalizzazione. A titolo esemplificativo si prevedano stalli per biciclette e percorsi ciclopedonali;
- C. porre attenzione alla qualità architettonica (forme, materiali, colori) degli interventi previsti, in modo da garantire integrazione e coerenza con il contesto, al fine di tutelare e valorizzare le specificità e i caratteri identitari del sistema storico insediativo data la presenza di testimonianze della stratificazione storica. Nell’ottica di un’organica strategia di valorizzazione in termini fisico-funzionali e percettivi, si suggerisce di valutare il depaving e/o la pedonalizzazione dell’area prospiciente l’edificio di via Ricasoli angolo via Pio, tenuto conto anche del legame visuale con il mare fruibile da via Ricasoli;
- D. perseguire il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, ovvero della “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”) per l’irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili;
- E. adottare soluzioni progettuali per l’eliminazione delle barriere architettoniche in conformità a quanto disposto dal DPR 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e dal DM 14 giugno 1989, n. 236;
- F. far riferimento ai criteri del DRAG-PUE per una progettazione urbana che integri la prospettiva ecologica con quella morfologica e promuovere l’edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. n. 13/2008 e s.m.i. “Norme per l’abitare sostenibile”, come anche previsto nel Rapporto Ambientale Preliminare e nella Relazione tecnica integrativa “*Impianti Elettrici*”, privilegiando in particolare l’adozione:
- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo

- la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. n. 1471/2009 e s.m.i.);
- G. nella fase attuativa degli interventi, in aggiunta alle misure di mitigazione per la gestione del cantiere individuate nella Relazione tecnica integrativa *“Componente ambientale atmosfera e la contestuale gestione/produzione dei rifiuti delle terre/rocce derivanti dagli scavi”*, si provveda a:
- prevedere l’utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
 - garantire il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - porre in essere tutte le misure atte a prevenire o mitigare gli eventuali rischi localizzati di inquinamento della matrice suolo;
- H. monitorare l’effettiva applicazione e l’efficacia delle misure di prevenzione/mitigazione/riduzione/eliminazione adottate e gli effetti positivi derivanti dall’attuazione del PIRU.
- **di dare evidenza** dell’ottemperanza alle raccomandazioni date con il provvedimento di verifica da parte dell’autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, come previsto dall’art. 8, comma 6 della L.R. 44/2012;
 - **di notificare** il presente provvedimento all’Autorità procedente e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Daniela Frisullo

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini